

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

 IMMOBILIARE
M.I.B.
MaMa International Business

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

euroteam
BUSINESS FINANCE BUILDING

ABITARE 07

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

Lettera del Sindaco al Direttore DIMOSTREREMO CHE FACCIAMO SUL SERIO

Francesco Miglio*



Caro direttore, ci tengo attraverso il tuo giornale, a dare delle risposte concrete a tanti cittadini che mi fermano e mi chiedono cosa sta succedendo in città. La sicurezza e il maggiore ordine pubblico passano necessariamente attraverso una rivoluzione culturale e civica della popolazione e da un nuovo rapporto tra cittadino e istituzioni che dovrà essere avviata partendo soprattutto dai più giovani e nelle scuole....

a pag. 7

FATTI NOSTRI

Ciro Garofalo

a pag. 2

CENT'ANNI

di Antonio Jannarelli

Non capita a tutti di festeggiare cent'anni, soprattutto quando si è scomparsi da tempo. In punta di piedi - secondo mia consuetudine - mi piace ricordare che nello scorso giugno mio padre avrebbe raggiunto quel traguardo. Ogni riferimento risulterebbe banalmente inutile non tanto per le sue innegabili qualità quanto per il contesto nel quale sarebbe stato costretto a (con)vivere.

La memoria è però un valore che non va misconosciuto a chi abbia lasciato una traccia sensibile di sé e di tanto, in questo particolare momento, a San Severo, si avverte il bisogno. Concludo questo mio breve ricordo riandando a quanto ebbi occasione di scrivere anni fa a proposito del dimenticatoio in cui vengono sistematicamente riposti i nostri concittadini più meritevoli. Non mi resta altro da fare che salutare Babbo, Zio Gino, Don Mario, Nonno Tonino, Vito e chi più ne ha più ne metta....



Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

ALLA DERIVA

E' tornato finalmente il sole dopo una settimana disastrosa per il nostro territorio. Capitanata e Gargano letteralmente in ginocchio, le cittadine più bersagliate dal maltempo sono state Vieste, Peschici, San Severo, San Giovanni Rotondo, Carpino, San Marco in Lamis ma anche Manfredonia. Entroterra in netta difficoltà: secondo i dati della stazione di Falcare, nel cuore del Gargano, risultano addirittura 840mm di pioggia in 5 giorni, praticamente molto più di quanto in media piove in un anno in città come Foggia, Bari o Lecce. Dopo le piogge torrenziali eccezionali, l'equilibrio naturale, con la grossa cementificazione del territorio è andato in tilt,

facendo susseguire inondazioni conseguenti da frane, e smottamenti ecc. Inondazioni

e siccità sono spesso associate al grado di antropizzazione dell'ambiente.



Il Vice Coordinatore di Foggia di **Fare Ambiente** Marcello Amoroso, in seguito al nubifragio che si è abbattuto sul Territorio Garganico, evidenzia ingenti danni soprattutto nei Comuni di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Carpino, Rodi Garganico, Peschici-Vieste-Mattinata-Apricena-Rignanog.co, ecc. Comuni, dove sono presenti abitazioni in aree a rischio idrogeologico. Il dissesto idrogeologico comprende fenomeni quali erosione dei suoli delle coste, frane, alluvioni, subsidenza indotta dalle attività umane e valanghe. Un eccesso di acqua nel terreno e talvolta il peso degli alberi, tanto più se battuti dal vento,

dell'intera rete fognaria, altrimenti i problemi della città si aggravano con il passare del tempo senza trovare soluzione. "Dalla verifica - spiega il vicesindaco Francesco Sderlenga - saremo in grado di avere un quadro più preciso delle zone maggiormente colpite e dell'entità del danno e potremo avviare le procedure e poi trasmetterle alla Regione Puglia, come previsto dalla legge della Regione Puglia 11 aprile 1979, n. 19 e successive modificazioni, per richiedere lo stato di calamità naturale".

L'agricoltura che da tempo vive una situazione di crisi è infatti al centro della programmazione della amministrazione

IN MEZZO A NOI

Vittorio Antonacci

Nel telegiornale di due giorni fa ho visto un servizio che è iniziato mostrando una bella strada, con bei fabbricati e molto ben illuminata, per poi ascoltare il cronista che riferiva di una sparatoria avvenuta in San Severo, con la notizia di un omicidio.

Sul momento, due particolari hanno attirato la mia attenzione: che il contesto mostrato apparisse così "civile" e presentabile e che si trattasse proprio della nostra città.

Il cronista ha riferito di quali fossero state le premesse della lite tra i due individui, la zuffa tra le rispettive figlie, due ragazzine, per motivi di una futilità mortificante; quindi ho paragonato quella premessa alla successiva sparatoria con un morto ed un assassino.

Effettivamente, il filmato mostrava anche un certo numero di persone assiepeate sui marciapiedi che curiosava e mi ha colpito l'aspetto di molti ragazzi che di rassicurante avevano ben poco. So che quella zona è tristemente nota per la presenza di molti pregiudicati che vi abitano e mi

sono chiesto quanti di quegli uomini presenti fossero armati, in quel momento.

Se i miei sospetti sono anche in parte giustificati, dobbiamo riconoscere che in mezzo a noi si muovono diversi uomini armati che sono pronti a tutto, come hanno dimostrato i due contendenti nella sparatoria.

Allora mi chiedevo: se viviamo così qui a San Severo, in una nazione che si reputa civile, quali condizioni diverse ci differenziano dai cittadini di tante parti del mondo che corrono il pericolo di essere uccisi in qualsiasi momento nelle loro città?

Sono esagerato? Corriamo pericoli se ci ribelliamo a quei centauri che

sfrecciano lungo le nostre strade? Se protestiamo contro tanti cittadini che abitualmente parcheggiano le loro auto in modo da impedire il passaggio anche ai pedoni? Se tanti concittadini vivono di delinquenza, di sfruttamento e di spaccio?

Non so rispondere.

Lascia perplessi accorgersi che l'evoluzione nel procedere civile abbia tanti vuoti, presenti tante contraddizioni: ci preoccupiamo se un cane o un gattino randagio sia abbandonato e non ci rendiamo conto degli abissi di inciviltà in cui si muovono tanti personaggi, in mezzo a noi.

Che cosa può fare un consenso civile per arginare questa involuzione?



possono influire negativamente sulla stabilità di un versante. Veniamo a noi, San Severo: ancora volta un temporale mette in difficoltà la viabilità cittadina e allaga abitazioni ed esercizi commerciali. Un problema che deve essere affrontato in tempi brevi e seriamente da parte dell'Amministrazione comunale.

La cittadinanza chiede che si attivi prontamente per finanziare il progetto di rifacimento

comunale. "Anche di fronte alle calamità naturali - spiega il sindaco Francesco Miglio - ci impegneremo affinché vengano attivati tutti gli aiuti possibili per non danneggiare un settore che purtroppo da tempo vive un difficile periodo. Allo stesso tempo ci preoccupiamo di avviare iniziative importanti per rilanciare il settore, che riteniamo sia da sempre trainante per l'economia locale".

La strana estate

L'estate corrente, insolita e insipida, sarà ricordata sicuramente negli annali per le cose che sono mancate.... e che vado ad elencare:

a pag. 3

DUEMME

Oltre l'assistenza.

C.so Leone Mucci, 66
Tel./Fax 0882.37.60.55
SAN SEVERO
e-mail duemmesansevero@yahoo.it



APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

FATTI NOSTRI

Siamo noi gli “umani”?

Non ricordo quando, né dove, mi è capitato di leggere di una tigre che , sorpresa in una radura della foresta una bellissima ragazza, che vi si era smarrita, dopo averle squarciato il petto con una poderosa zampata, l’ha lasciata a terra, senza neppure toccarla. Il giorno dopo, un gruppo di cacciatori, allertato dai parenti della malcapitata, ha trovato nella radura la tigre che, accovacciata a fianco della vittima, ancora intatta, le leccava gli occhi, ormai chiusi. Vi ha insistito per ore, prima di allontanarsi ed i cacciatori, sconvolti , l’hanno lasciata andare, limitandosi a recuperare il corpo della ragazza; Ma, ancora per molti giorni, la tigre è stata sorpresa, in attesa, nello stesso posto.

In questi ultimi tempi abbiamo quotidiane notizie di questa specie di 3^ guerra mondiale che è in atto, come dice Papa Francesco. Si tratta di eccidi mostruosi i quali, come sto constatando, poco ci turbano, perché non ci interessano direttamente. Ci allarmano, invece, eccome!, le tante tragedie che colpiscono le nostre famiglie: mariti che si accaniscono contro le mogli con 40 (!!!!) coltellate, o padri che uccidono i figli piccoli, anche per motivi che non riusciamo a comprendere. Eppure, ci sentiamo più sollevati quando la tragedia si conclude con il suicidio dell’autore, pensando ad un suo gesto di pentimento o di autopunizione. (Invece, egli, sia pure inconsciamente, si è definitivamente liberato dal rimorso che lo avrebbe atrocemente attanagliato in ogni

giorno della vita). A me, invece, non va giù la notizia del “tentato suicidio”, che - a parte i casi veramente non o mal riusciti - attribuisco – Dio mi perdoni! - alla volontà dell’autore di far colpo sulla gente e, sotto sotto, di indurla ad una sorta di comprensione nei suoi confronti. Possibile, mi domando, che egli, in quel tragico momento, non abbia saputo decidere fra farsa e realtà e abbia optato, ad esempio, di calarsi cautamente dal davanzale della finestra del piano rialzato, anziché buttarsi nel vuoto dal balcone del settimo piano? Oppure di scalfirsi la pelle col la lama del temperino, anziché tagliarsi le vene?

La sistemazione della Piazza

La Gazzetta del Mezzogiorno del 20 agosto scorso metteva in evidenza la presenza, dopo il restauro della Piazza, di un gradino che rendeva molto pericoloso l’accesso al luogo pubblico. Sono stato sul posto ed ho assunto informazioni presso l’ufficio interessato. Il progetto originario, approvato dal Consiglio Comunale e dalla Sovrintendenza, prevedeva la sistemazione dell’intera Piazza (del Municipio e della Repubblica) e delle vie Recca e Soccorso; ma la insufficienza del contributo ricevuto ha costretto l’Amministrazione a ridurre l’intervento alla sola Piazza. Conseguentemente, a lavori ultimati, sono nati dei dislivelli fra la nuova pavimentazione della Piazza e quelle preesistenti delle strade che vi confluiscono, con particolare

accentuazione a confine con le vie Recca e Soccorso, dove, però, appositi raccordi, subito realizzati, rendono superata la preoccupazione per l’accesso alla Piazza. A ridosso dei fabbricati che delimitano il luogo pubblico, sono state impiegate basole di pietra meno spesse, onde evitare che la maggiore profondità dello scavo interessasse le strutture dei sottostanti scantinati. E’ in via di predisposizione la variante relativa alle modifiche apportate. Non sembra dunque che, allo stato delle cose, vi siano fatti sostanziali da rilevare, facendo salvi, s’intende, quelli che dovessero eventualmente emergere in sede di accertamenti più puntuali e definitivi, come, ad esempio, il collaudo. Intanto, in merito alla Piazza, il Comune dovrebbe badare a: 1) vietare la sosta e il transito degli automezzi leggeri e pesanti, salvo quelli addetti allo scarico ed al carico delle merci, previamente autorizzati; 2) organizzarsi per la manutenzione e la pulizia, che non saranno di poco impegno; 3) dissuadere energicamente i tanti e tanti maleducati a non sputare per terra le cicche delle gomme masticate.

Le lamentele della Sig.ra Celestina

- Che voi appartenete al Comune ?
- No, Signora. Perché?
- Perché state esaminando i lavori di questa Piazza.
- No, Signora, io sono l’Ingegnere Garofalo.....
- Tanto piacere a “gnognore”? (e chi se ne frega?).
- e, come cittadino, sto rendendomi conto di come procedono. - Perché non hanno messo una rampa a tutti questi faticosi gradini della Chiesa dei Celestini?
- Ci penserà la Chiesa.
- Ci ho tentato, ma mi sono fermata, perchè queste povere gambe facevano cric e croc.

Ma, io mi domando, quando hanno costruita la Chiesa, tanto e tanto tempo fa, ci stavano, sì o no, tanti poveri disgraziati come me? E allora perché hanno fatto tutti questi gradini? Per far entrare nella Chiesa, dico io, solo le santocchie giovanili. Gesù, Giuseppe, Sant’Anna e Maria, perdonatemi questi brutti pensieri!
- Ed adesso?
- Ho provato a sedermi sulle due panchine di fronte alla Chiesa. Chi li pozzin accide a chi l’ha messe, tutte di pietra doppia, fredda come il ghiaccio d’inverno e bollente d’estate. Così in agosto rientravo a casa che puzzavo di carne arrosto e a gennaio con le natiche che erano diventate due culatelli rinsecchiti, che per ognuna ci voleva un tubetto di crema gialla. Figuratevi che, dopo che li ha visti, la buonanima di mio marito, che, Dio lo benedica!, non rinunciava a niente e lo chiamavano “asso-raccogli-tutto”, per un mese, a letto, mi ha girato le spalle e si è messo a dormire.
- Insomma?
- Nsomma, io che già sono vecchia, dovevo essere trattata a questo modo?
Fortuna ha voluto che alla Festa del Soccorso ho trovato sulla bancarella di un indiano una borsa termica a due piazze che ci andava giusta giusta sul mio didietro ed ho provato, nel luglio scorso, a uscire di casa con la borsa piena di ghiaccio, ben tenuta da un grosso pannolone, per andarmi a sedere sulla panchina di pietra. E’ arrivata quella pettegola di mia cognata che, ad alta voce, ha gridato: “Celesti, hai ricominciato a mangiare? Ti ho vista che camminavi davanti a me come una elefantessa incinta”. Ho buttato via la borsa e la sera vado a sedermi di fronte alla Chiesa, su una sedia che il sacerdote, grazie a lui, mi porta. Quando lo sapranno gli altri disgraziati come me, lo spazio di fronte alla Chiesa si riempirà di sedie e il Prete dovrà dire la messa all’aperto, in Piazza.

NEL 60° DELLA MORTE DI ALCIDE DE GASPERI

Il grande statista, il padre dell’Europa, il testimone del bene comune

Franco Lozupone



Lo scorso 19 agosto ricorreva il 60° della morte di Alcide de Gasperi, uno dei giganti europei del XX secolo. Ancor oggi, in tanti cercano di accreditarsi come eredi, con la speranza di veder accrescere le proprie referenze, senza però seguirne l’esempio, ne tantomeno leggerne discorsi per ripassare la storia facendone tesoro. Un po’ come si fa quando si parla a sproposito del *bene comune*, confuso con la sommatoria (intesa come sinonimo di *comune*) delle singole e egoistiche istanze individuali e clientelari, che sono invece a discapito del bene comune, rappresentandone il contrario.

Come sarebbe bello se anche nelle scuole si potessero dedicare a de Gasperi lezioni dedicate per parlare del dopoguerra, della ricostruzione e del modo in cui si serve la cosa pubblica; amministrando avendo sempre come riferimento il bene comune, cioè il vantaggio per l’intera comunità civile, che di frequente confligge con i singoli interessi egoistici e con quelli corporativi.

De Gasperi non si è fatto condizionare, e quando altri hanno ritenuto che la politica dovesse essere altro, non si è prestato al compromesso, ne tantomeno ha avvertito sudditanze psicologiche o confessionali. Ha servito il popolo nei fatti e non con le chiacchiere, con i proclami, con la propaganda e gli slogan elettorali. Nei periodi più duri della storia repubblicana, la fine della guerra e la prima ricostruzione, de Gasperi ebbe la capacità di tenere unite tutte le forze politiche per poter affrontare

efficacemente le emergenze; come pure si prodigò affinché nell’Assemblea Costituente si potesse esprimere il confronto tra le idee più diverse ma sempre orientate a dettare una traccia sicura per le generazioni future. Promotore di una società convintamente interclassista e sostenuta da un’economia mista, de Gasperi fu tra i primi a individuare nell’Europa unita una risorsa e una protezione; il risultato è stato un lungo periodo di pace e di progressivo benessere di cui, fortunatamente, stiamo ancora godendo. Oggi più che mai, come accade spesso ciclicamente nelle diverse fasi storiche, si avverte la necessità di persone coraggiose, austere, che siano mosse da un’autentica passione civile per perseguire il bene comune e non il potere; che siano disposte

a testimoniare tenacemente tale scelta, anche a costo di essere disarcionate dalle lobby, dalle correnti, dalle corporazioni, dagli egoismi e dai singoli non soddisfatti. Ha probabilmente ragione la figlia dello statista Romana, che in una recente intervista, alla domanda sul lascito politico del Padre e sull’attualità ha risposto: “non voglio dare giudizi, non sono all’altezza. Però i politici sono il riflesso della gente, della società del momento. Sarebbe bene non dimenticarlo mai”. Quando si concluderà l’avviato iter per la beatificazione dello statista trentino, gli altari si arricchiranno della testimonianza eroica di Alcide de Gasperi, la cui intercessione si potrà richiedere per risolvere le sorti dell’Italia, in preda a uno smarrimento ormai permanente.

I DUE MARO’ ORA RISCHIANO L’IMPICCAGIONE

Non è inusuale aspettarsi la sentenza di morte per i due malcapitati Marò, come si vocifera, nelle grinfie di una Nazione, l’India, che sta veramente strumentalizzando e sfidando l’Italia e direi l’Europa. Purtroppo, ai tempi di oggi chi ha qualche risorsa naturale, come l’india, strumentalizza e ricatta chi non sa reagire temendo ricatti commerciali!. Sappiamo anche che questa Nazione, l’India, non sa cosa sia la democrazia e che di democratico ha ben poco e calpesta i diritti umani, sfidando il diritto internazionale. Cosa si può dire della situazione dei due militari che comunque rappresentano l’Italia e l’Europa. Ci facciamo prendere in giro , da circa tre anni, subendo rinvii e pretesti che la dignità dei popoli e delle persone.

L’Italia, di questi tempi, è mal considerata in campo internazionale anche a causa della scarsa tutela che offre l’Europa. Vorrei vedere se al posto dei due militari italiani si fossero trovati militari USA. Certamente l’America avrebbe fatto un blitz e ripreso i suoi due figli. Ricorderei che i nostri due militari hanno applicato il codice internazionale e sostavano in acque neutrali. Quanta nostalgia per i passati Governi (italiani) alla cui guida c’erano persone che sapevano imporsi dando onore all’Italia e alla sua bandiera. Mi verrebbe da ripetere i versi del Poeta: “ahi serva Italia di dolore ostello, nave senza nocchiero in gran tempesta...”

Michele Russi
Padova

Arte Bianca Daliso+

...la nostra Tradizione
...la vostra Colezione

Arte Bianca Daliso+

di Michele De Donato

Prodotti da forno Catering Gastronomia Cioccolateria

Coffee Break-Gastronomia anche da asporto-Pranzi per congressi-Battesimi Cresime
Comunioni Compleanni Lauree-Prodotti tradizionali artigianali anche su prenotazione

Via D'Ambrosio,6-San Severo-Tel.0882.224763

Arte Bianca Daliso+

Arte Cioch

info

Via F.D'Ambrosio, 6
0882.224763 - 389.0710786
San Severo(Fg)

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca Daliso+

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto

fotoottica Greco

DAL 1967

serietà e professionalità
a vostro servizio.

Via Tiberio Solis, 81 San Severo (FG)



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

VERGINE E MADRE, MARIA E' UN MODELLO PERMANENTE PER IL POPOLO CRISTIANO

Caro Don Mario, sono una insegnante in pensione ed ho la fortuna di avere diverse amiche che mi vengono a fare visita, visto che non mi è più possibile uscire.

Durante tali incontri capita di parlare di diversi argomenti, non esclusi quelli riguardanti la fede.

Ultimamente è venuta fuori la esigenza di parlare della Madonna, ma io e le mie amiche abbiamo pensato di scriverle per avere notizie in merito alla nostra mamma del cielo.

Pertanto, le sarei grato di avere insieme alle mie amiche una risposta da parte sua.

Distinti saluti.

Emma D.

Gentile Sig.ra, durante l'anno il popolo cristiano è ripetutamente invitato a ricordare nella liturgia la Madonna, come madre del Signore e madre nostra.

La Vergine di Nazareth, infatti, entra nella teologia con l'appellativo di 'NUOVA EVA'.

S.Ireneo afferma fin dal II secolo che Maria è associata per sempre all'opera di redenzione.

Il culto di Maria colloca la Madonna accanto a Gesù e tutte le icone, compresa quella della nostra amata 'Madonna del Soccorso', collocano Maria accanto a Gesù. Custode della verità, Maria opera con la spada del cuore. Così canta la Chiesa: "Tu sola trionfi su tutte le eresie (Cunctas haereses sola interemisti). I suoi messaggi, rivolti ad umili fanciulli, sembrano un eco delle Beatitudini. Dice Messori: " Maria parla agli umili del Vangelo in forma spicciola, compilato sulle ginocchia di una Madre".

Ecco il privilegio del nostro tempo, gravido di rischi e di gloria, ma pieno dell'amore della Madre Celeste! Nella nostra vita di uomini, Maria è presente più che mai.

Fedele al suo compito, il Magistero della Chiesa vigila gelosamente sugli squarci del cielo costituiti dalle apparizioni autentiche.

Il ruolo della Madonna nella storia si rivela a poco a poco, sotto l'impulso dello Spirito Santo. Il Concilio Vaticano II sottolinea la sua promozione di Madre della Chiesa perché Madre di Cristo. Con la sua maternità nello spirito, Maria abbraccia tutti e ciascuno nella Chiesa. Madre, Figlia di Sion per eccellenza, aiuta tutti i figli suoi, dovunque vivano ed in qualsiasi modo, a trovare nel Cristo la strada che conduce alla casa del Padre e al mistero dell'uomo. La splendida novità del Vaticano II non risiede soltanto nell'aver messo in luce ciò che, nell'ora attuale, lo Spirito Santo desidera dire alla Chiesa, ma anche nell'aver evidenziato il dovere urgente di mettere in pratica la dottrina della Fede, integrandola nella vita della Fede.

Presente all'inizio del tempo della Chiesa, il giorno di Pentecoste, la Madre di Dio coopera senza tregua all'opera della salvezza compiuta da Cristo, il Figlio suo, nel cammino della Chiesa attraverso la storia dell'umanità. Leggiamo nella 'Gaudium et spes' del Concilio Vaticano II: "Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo all'uomo" (n.22). Perciò la Chiesa, infatti, deve trovare in Maria, Madre di Dio, la forma più autentica dell'imitazione perfetta di

Cristo.

Giovanni Paolo II, così si esprime: "O alma Madre del Redentore, porta sempre aperta del cielo e stella del mare, soccorri il tuo popolo, che cade, ma pur anela a risorgere. Tu che hai generato, nello stupore di tutto il creato, il tuo santo Genitore!". Non si può non evidenziare che l'enciclica 'La Madre del Redentore' di Giovanni Paolo II segna una tappa di importanza capitale nella storia del culto mariano.

E' importante ricordare che Papa Francesco, quando era ancora cardinale, nel 1986, portò in Argentina alcune copie del quadro della Madonna che scioglie i nodi ed iniziò, così, la devozione della Madonna che scioglie i nodi, non solo delle difficoltà coniugali, ma anche tutti i nodi difficili della vita che impediscono all'uomo di aprirsi all'amore di Dio.

E' alla Madonna che noi ci rivolgiamo quando la sofferenza e l'iniquità ci colpiscono, come ha fatto una madre, Giovanna, che ha perduto il suo unico figlio, ucciso da un rapinatore.

Così questa madre si rivolge alla Madonna: "Signore un grande dolore mi desti quel di, come a un'altra mamma par mio, la vergine Maria. Afflitte eravamo ambedue per la stessa agonia, ci avevano ammazzato il nostro unico figlio. Perdona il paragone, o Madre, la differenza è tanta: Tu assunta in cielo santa, io povera peccatrice, vuoi che ti assomigli?".

Tu perdonasti chi ti trafisse il cuore con tanto dolore. Aiutami Beata, a fare come te, a perdonare anch'io, e accogliere e amare" (riportato Ed. S.Paolo, Torino 1998). Perciò rivolgiamo la nostra preghiera alla nostra Madre Celeste: "Madonna Santissima, rivolgimi su di noi il tuo sguardo e donaci la pace. Amen".

Cordialmente

Don Mario

SOTTO A CHI TOCCA !

di Giuliano Giuliani

ATTENTI AL CECCHINO !



In una delle riunioni promosse ed organizzate dalle forze di centrodestra di San Severo, i partecipanti hanno sottoscritto un chiaro e coraggioso documento, trasmesso alla stampa, nel quale viene denunciato, senza mezzi termini " l'alto tasso di litigiosità " tra e nei partiti di centrodestra , che, aggiungiamo noi, è stata la causa, tra l'altro, della fine anticipata dell'amministrazione presieduta dall'avv. Savino.

Una amministrazione, quella targata Savino, verso la quale abbiamo spesso puntato il nostro indice accusatore, convinti come siamo sempre stati che il patto scellerato tra un uomo, l'avv. Savino, che non ha fatto mai mistero delle sue idee e un turista della politica come Cecchino Damone non avrebbe potuto produrre che risultati negativi. Siamo stati facili profeti, ma proprio gli scontri tra due modi completamente diversi di intendere la politica e la stessa vita, sono stati la causa della sostanziale paralisi amministrativa dei primi periodi della amministrazione Savino. Insomma, durante i primi anni, Savino , con la sua forza e la sua determinazione, è stato capace di regnare, ma non di governare.

La liberazione da Damone e della sua nefasta influenza, ha segnato l'inizio di un periodo oltremodo positivo per San Severo. Ma ormai i rapporti tra assessori e consiglieri di maggioranza si erano irrimediabilmente logorati , fino a provocare lo scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, proprio mentre la Città conosceva una grande realizzazione di lavori pubblici a sostegno di una migliore qualità della vita dei sanseveresi tutti.

Peccato, quindi, che un'amministrazione capace di progettare e concretizzare una imponente mole di interventi sul territorio, sia stata costretta a cedere il passo ai suoi maggiori detrattori ovvero al solito "complessino" diretto dal responsabile di sempre del mancato decollo della Città dei Campanili: Cecchino Damone. Un uomo che è stato capace di trasformare la politica, che anche a San Severo, grazie ad alcuni protagonisti, è stata una cosa seria, in un supermercato dove i prodotti taroccati vengono venduti all'impressionante solito numero di ingenui (???) , spacciati dal "santo" protettore della gente credulona (???) come originali. Eppure, questi elettori , che hanno avuto modo e tempo per constatare che il Cecchino di cui trattasi vuole un gran bene innanzitutto a se stesso , ora che sono finite le "pere nel chiuseto", dovrebbero seriamente pensare all'avvenire di figli e nipoti, invece di continuare ad accendere ceri sotto la immagine del Nostro, nella speranza, ora vana, che si ripeta il "miracolo". Sveglia, ragazzi. Quando molti di voi siete diventati primari, bidelli, vigili, impiegati, poliziotti e chi più ne ha più ne metta, gli è perché allora, ai tempi di "pappagone", si usava così: "quist a te e quist a me". Ora il Re è nudo. Perché i posti a sedere sono esauriti proprio per colpe e responsabilità di certi loschi figure che hanno affondato le mani nella marmellata trasformandola in cacca. Ma non è di cose che tutti sanno, a cominciare da tanti strani "indiani" di casa nostra, che vogliamo parlare. Adesso che siamo tutti, o quasi, con il fondo schiena per terra, vogliamo invitare amici ed avversari a "giocare" a carte scoperte. Non è più tempo di bluff. Miglio denunci, senza paura, i pesanti condizionamenti di Damone e del suo complesso.

Tanto tutti sanno che se non avesse ottenuto il sostegno di Damone e Bocola, sarebbe stato eletto Sindaco di Porta Lucera e, in ordine di importanza, si sarebbe piazzato solo dopo quello di Porta Foggia. La smetta di giocare a fare il Sindaco forte della protezione dello "sceriffo" barese, che dopo le elezioni regionali tornerà nella sua Bari per consumare in santa pace i frutti di mare che tanto ama.

Metta le carte sul tavolo, Sindaco Miglio, se non ha nulla da nascondere. Quanto ai miei amici di centrodestra, la smettano di litigare proprio come fanno i bambini delle elementari per farsi notare dalla maestra. Fare politica, non è da tutti; governare, poi, è per pochi, anzi pochissimi. Il medico non ha mai ordinato a nessuno di sacrificarsi se non ha voglia, ma anche soprattutto capacità , di fare nel "mazzo" per servire una comunità più o meno vasta.

La strana estate

L'estate corrente, insolita e insipida, sarà ricordata sicuramente negli annali per le cose che sono mancate.... e che vado ad elencare:

In primis è sicuramente mancata la bella stagione, quella che un tempo consentiva di passare gran parte del tempo all'aria aperta, al mare, ai monti ovunque si potesse sfuggire alla calura insopportabile delle abitazioni, dove i climatizzatori a pompa non riuscivano che a mitigare le temperature e consentire poche ore di riposo notturno. Quest'anno invece freddo, piogge e tanto vento a spazzare via le poche speranze di operatori turistici, di vacanzieri, normali cittadini e, perché no, anche di qualche autorevole politico di innescare la tanto auspicata e .. millantata ripresa economica.

È sicuramente mancata la sicurezza personale. Nonostante i buoni propositi e le autorevoli figure messe in campo, è stata più volte violata.

Numerosi episodi di furti e rapine hanno caratterizzato quest'ultimo periodo dell'anno.

È pur vero che tali episodi tendono ad aumentare in estate per la complicità involontaria dell'assenza estiva dei proprietari e per la consuetudine di spalancare porte e finestre per favorire la refrigerazione, ma l'impressione d'impotenza delle forze dell'ordine nel far fronte al "problema" è poco rassicurante e, per di più, stranamente le leggi sembrano fatte apposta per tutelare i "malfattori" e, poco o affatto, i comuni cittadini, considerato che le poche volte che riescono ad acciuffare qualcuno, qualche cavillo li rimette in libertà e via di nuovo a "fregare" il prossimo...

Le prospettive occupazionali, nonostante i decreti, i decretini e i proclami ampollosi dell'aitante Premier, non stanno certamente aumentando. Le ultime rilevazioni degli analisti del settore sono decisamente pessimistiche, eravamo in crisi ora siamo in recessione.

Mancheranno anche gli "80 €" a quelle categorie cui era-

no stati promessi per certi. Sicuramente in autunno metteranno ancora una volta le mani nelle nostre tasche alla ricerca degli ultimi spiccioli per "onorare" gli impegni in Europa.

È mancata anche una minima certezza nelle previsioni meteo con notevoli disappunti da parte soprattutto degli addetti del settore turistico. Speriamo solo che l'auspicato arrivo dell'alta pressione, della quale tutti i meteorologi ci hanno preannunciato per tutta l'estate l'arrivo per l'indomani, peraltro prontamente disatteso, riesca a spazzare via la cappa di negatività e di incertezze che ci portiamo dietro da tempo e che la luce si possa intravedere in fondo al tunnel.....

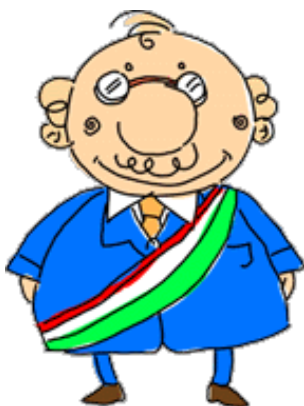
Lanticasta

Curiosità

S. Del Carretto

IL CANDIDATO

Il termine richiama subito alla mente qualcosa di CANDIDO.



Infatti deriva dal latino e indica Colui che indossa in abito candido (cioè puro). Si pensava infatti che chiunque si candidasse per essere eletto ad una carica pubblica nella Roma antica fosse puro, al di sopra di ogni sospetto di impurità. Deduciamo che oggi il mondo è cambiato, sì, a distanza di secoli, ma si è addirittura capovolto. Intelligenti Pauca.

L'Antica Cantina®
dal **CSC** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ANGIULI BOUTIQUE

ULTIMI GIORNI tutto al 80%

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

CICOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

I GIOVEDÌ D'ESSAI

Arte Grafica e Contabilità s.r.l.

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

ARREDAMENTI CIPRIANI



di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamenticipriani.it



PER FORTUNA CHEora c'è Fini che vuol ritornare!

Antonio Censano*



Con un suo annuncio nella trasmissione televisiva del 25/6 u.s. a "Ballarò" su canale 3 – unico canale di sinistra che poteva ospitarlo – ha comunicato al "popolo" la sua intenzione di voler dare vita ad un movimento di destra, al proposito di voler ricostituire la destra e di riunire gli orfani della stessa.

"Findus" è così riemerso dalla melma e dalla cloaca in cui era malamente affogato benché esperto sub (dice lui, da bugiardo incallito!).

Non credo che l'intendimento sarà coronato da successo e che la destra riuscirà a dimenticare il rinnegato e traditore che ha fatto di tutto per distruggere una grande parte politica della Nazione.

Anche se non fu il solo a perseguire il malvagio progetto! Si è presentato con tanti buoni propositi, ora, il furbo bolognese ma le strade dell'Inferno sono sempre lastricate tutte di buone intenzioni!

A rendere però credibili un poco, e non di più, i propositi ci vorranno segnali concreti di ravvedimento e sincerità. Chiacchiere e parole nelle quali è stato del resto sempre abile, non basteranno più.

Affabulatore brillante non può più sperare che gli si creda sol che apra bocca!

Cominci con il restituire o far restituire ad AN l'immobile di Montecarlo, compendio di una truffa, nel godimento del cognato Carlo Tugliani.

Riconosca tra gli errori commessi quello gravissimo di aver magnificato ed elevato a valore risorgimentale una vergognosa ed odiosa pagina di storia che ha visto gli Italiani macchiarsi di sangue fraterno ed auspichi che sul 25 Aprile scenda il velo dell'oblio sicché una pace vera e purificatrice si diffonda e cancelli gli odii ancora presenti ed origine del perpetuarsi di divisioni tra vinti e vincitori.

La smetta di strizzare gli occhi alla sinistra e ad ambire ad essere ancora il "servo sciocco" del quirinalizio e comunista re Giorgio, iattura per l'Italia come lo fu Scalfaro.

Ritorni ai valori, ancora attuali, inculcategli da quel galantuomo che è stato Giorgio Almirante del quale fu, purtroppo, indegno discepolo. Se veramente è cambiato lo dimostri con i fatti!

Non credo che ne sarà capace ma, se accadrà, solo allora la destra potrà tornare ad avere fiducia in lui.

Oggi per Fini il sentimento è solo di vergogna e di diffidenza!

Se quanto richiesto e necessario non sarà possibile, se l'esame di "maturità" non

verrà superato, la sua bocciatura non avrà altre occasioni di "riparazioni".

Allora si goda la lauta ed immeritata pensione di presidente della Camera dei deputati che, unitamente al patrimonio della Tulliani (o del Gaucchi) potrà assicurargli ancora gli agi ed i lussi della politica (tranne una numerosa e costosa scorta!).

Diversamente se conosce il

pudore (ma ho diversi dubbi a riguardo) si astenga per il futuro da altre apparizioni pubbliche o televisive che produrrebbero negli ascoltatori di destra solo il risultato di rumorose turbolenze gastriche dovute a cibo non digerito e quindi non più riproponibile a tavola ad altri nuovi commensali.

avvocato*

STRANISSIME COMBINAZIONI

Ciro Garofalo

Chi non conosce, ormai, l'episodio della nave della Costa Crociere che, dopo lo scontro con lo scoglio che le ha squarciato la carena, ha evitato l'immane tragedia dell'affondamento, andando ad adagiarsi sull'isola del Giglio? Ora, è stata rimessa a galla e trasferita a Genova, per l'operazione di demolizione e di recupero.

Sennonché, due o tre mesi fa, quasi contemporaneamente al trasferimento a Genova, ci è giunta l'improvvisa notizia di un episodio simile, giacché un'altra nave, salpata da Bari, ha trovato riparo nel territorio di S. Severo, in località denominata "isola del Miglio". In verità, vi ha trovato calorosa ospitalità; anzi, al suo comandante è stato concesso l'alto onore di badare alla legalità ed alla sicurezza della città. Intanto a Francesco Miglio, da poco eletto Sindaco di S. Severo, è venuta voglia di aspirare anche alla Provincia e, con l'aiuto del comandante - in virtù del vecchio principio del "tu dai una cosa a me ed io do una cosa a te" - ci sta tentando, mettendoci anima e corpo.

Caro Franceschino, tu che non sei un genio, né un grande manager, ma sei come uno di noi, ti sei mai chiesto cosa succederebbe se per disgrazia, tua e nostra, dovessi ricoprire contemporaneamente la carica di sindaco di S. Severo e di Presidente della Provincia di Foggia? Non ce la faresti a gestire i due enti insieme, che, diciamoci la verità, nelle condizioni in cui si trovano, hanno bisogno di ben altro che di ordinaria amministrazione.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa
Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

Curiosità

S. Del Carretto

DIPLOMA DI CAPITANO A EMILIO SALGARI



A 100 anni dalla morte, nello scorso 2011, è stato conferito post mortem un diploma Honoris causa di Capitano al grande scrittore Emilio Salgari, che in realtà per mare ha viaggiato parecchio, accompagnando anche noi attraverso le sue pagine così ricche di avventure. Il nipote Romeo Salgari, anzi pronipote, discendente del figlio Romeo, ha ritirato a Genova il prezioso documento dell'Istituto Nautico San Giorgio.

STEFANO STRAZZELLA Dottore in economia e finanza

Il 18 Luglio scorso presso l'Università degli Studi di Foggia, si è laureato in Economia e Finanza il giovane Stefano Strazzella, figlio del dott. Michele Strazzella e Sig.ra Loredana Martignetti, con il massimo della votazione.

La redazione al completo del "Corriere" augura luminosi traguardi al giovane dottore insieme ai nonni Sante Strazzella e Dora Stoduto.

Intervista a Luciano Niro

MI AUGURO IL MEGLIO

Peppe Nacci



Luciano Niro guarda le cose della nostra cittadina con apparente disinteresse. In effetti, gli sta invece molto a cuore il bene di San Severo.

Non è difficile accorgersene, e le sue parole lo testimoniano in modo inequivocabile. Che aria tira in città? Se ci pensiamo bene, San Severo sembra non godere mai di buona salute. I problemi non mancano. A volte mancano anche quelli che vogliono cercare di risolverli per davvero.

Dobbiamo superare non pochi ostacoli. I più gravi mi sembrano un insufficiente interesse per il bene pubblico e una cronica carenza di lavoro.

Quindi, l'aria che si respira non è buona.

Che responsabilità hanno i politici locali?

Non è che i nostri politici vivano in un luogo diverso da quello di tutti gli altri. Anche per loro pesano ostacoli di diversa natura. Dovrebbero essere capaci di essere totalmente immersi nel nostro ambiente e di avere la testa e il cuore oltre. Non possiamo che augurarcelo.

La stampa locale svolge il suo compito in modo adeguato?

I periodici sanseveresi riescono a fotografare bene la realtà. E non mancano di pungolare anche coloro che hanno responsabilità pubbliche. Rimane il rammarico di una situazione che appare sempre identica a se stessa.

E' vero che San Severo è la periferia della "periferia dell'Impero"?

Tutti i luoghi sono contemporaneamente o alternativamente periferia e centro. A volte, noi abbiamo la sensazione di essere una landa desolata.

Ma spesso non ci rendiamo conto di quanti spunti positivi e innovativi siano vicini a noi.

Certo, le condizioni storico-culturali non ci aiutano: non ci resta che darci da fare.

La cultura cittadina fa il suo dovere?

Subiamo gli effetti negativi di una sorta di scollamento tra chi mostra vivacità culturale e il contesto generale, che ne dovrebbe avere un certo vantaggio.

Le buone (o apprezzabili) individualità non mancano. Come non manca un'incoraggiante tradizione. Manca la capacità aggregante. Non mancano invece le autoreferenzialità, che non aiutano.

Da noi la crisi economica si

sente di più?

In un certo senso, sì. Perché diverse situazioni personali o familiari sono davvero gravi. Ci aiuta (e ci ha aiutati) la nostra "storica" capacità di adattamento. Ma mi rendo conto che questo non basta. Con desolazione abbiamo assistito a un sensibile calo delle nostre possibilità di spesa; e questo in concomitanza con altre, croniche situazione di emarginazione sociale e di ridottissime capacità economiche.

Quanto detto va a scontrarsi con una circoscritta ipertrofia consumistica, soprattutto giovanile e riferita ad alcuni prodotti di tendenza.

Riusciremo a riprenderci?

E' impossibile rispondere a questa domanda. E' nostro dovere non farci travolgere. Dobbiamo impedire di staccarci dal resto d'Italia, che sta meglio.

Non dovremmo sottovalutare le nostre capacità di riprese, che potrebbe rivelarci delle gradite sorprese.

Su che cosa dovremmo puntare?

Non so individuare la nostra arma migliore. Sono del pa-

rere che se riusciremo a superare vecchie, ormai superate opposizioni (tradizione-innovazione, teoria-pratica, manuale-intellettuale, vicino-lontano, bello-brutto) saremo su una buona strada. Naturalmente ci sono tante altre cose.

Di sicuro non ci farà male muoverci con senso pratico, spirito d'adattamento, cultura e intelligenza.

In conclusione, sei pessimista o ottimista?

La situazione induce al pessimismo. Ma anche le parole ottimismo e pessimismo hanno subito e subiranno ancor di più variazioni di significato. Come si sa, la lingua è sensibilissima ai mutamenti sociali.

E se proprio devo dirla tutta, al di là di alcuni deprecabili e non trascurabili eccessi, apprezzi l'espressività del parlare di oggi.

Quindi, non mi considero né un moderato pessimista né un fiducioso ottimista. La realtà è più complessa e meno imbrigliabile in artificiose formulette.

Mi auguro il meglio, ma non solo il mio meglio.

IL DR. MARIO TOTA Tecnico radiologo

Il dott. Mario Tota, attualmente in servizio come Tecnico di Radiologia presso l'Ospedale Maggiore di Modena ha conseguito una notevole affermazione superando il concorso Nazionale per 9 posti di Tecnico di Radiologia presso l'Ospedale Maggiore di Tempio Pausania in Sardegna, classificandosi al Secondo posto in graduatoria.

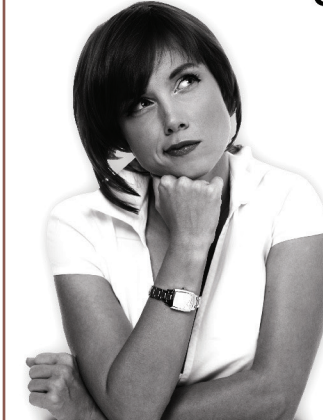
I genitori Sig. Antonio Tota e Sig.ra Carla Strazzella sono lieti di partecipare questa notizia insieme ai nonni Sante Strazzella e Stoduto Dora.

La redazione al completo del "Corriere" formula i suoi complimenti al giovane dottore, orgoglio per la famiglia e per il nostro territorio che si fa onore in giro per l'Italia.

**GIORNO E NOTTE
SEMPRE CON TE**
MONTATURE COMPLETE
di lenti fotocromatiche a soli
in CR39 antigraffio **€ 109***
gratificazione valida fino al 31 agosto 2014
con graduazione non superiore a 252

Ottica - Foto
Greco
Via T. Solis, 81 - San Severo (FG)
Tel. 0882223917

Voi immaginate e NOI realizziamo



Finestre e Sistemi
a Risparmio Energetico
www.pugliainfissi.it

UNICA SEDE - S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834



Numero Verde
800 13 23 49

UNA MATTINA DI SETTEMBRE

Giuliano Giuliani

Per anni, per lunghi anni, ho atteso Settembre. Lo sognavo già durante l'ultima decade di Agosto, tanto da abbandonare il mare, la villeggiatura, con largo anticipo per prepararmi ad accoglierlo proprio come si fa con l'amico del cuore che torna ogni anno solo per te, per regalarvi il suo sorriso e le sue attenzioni. Gli ultimi venti giorni d'estate, che cedevano il passo ad un autunno quasi mai malinconico perchè l'uva bianca, nera, stipata nei tinelli e nelle casse o ammassate nei furgoni e nei trattori mostrava finalmente a tutto il paese orgogliosa le facce bruciate dal sole e solcate dalla fatica di chi l'aveva curata in tutti i modi portandola a maturazione per trasformarla nella bevanda amata e presente in tutte le case, a partire da quelle degli astemi, che si guardavano bene dal definirsi tali per timore di essere frettolosamente etichettati quali anemici e per giunta bugiardi. Buon vino faceva e fa ancora oggi buon sangue. E buon sangue non mente! E i contadini, quelli veri, forti e generosi, erano incapaci di mentire. Il loro sangue speciale, donato a tutti, ha consentito alla nostra comunità di vivere in anni difficili, di superare i disastri causati dalla follia della guerra. Che uomini speciali, quei contadini. E che imbecilli gli autori dell'oltraggio al monumento eretto per ricordarli, con gratitudine, in eterno. Ci fossero oggi uomini veri come i contadini e di certo la grave crisi sarebbe già alle nostre spalle. Era una mattina di Settembre. La mia prima giornata di lavoro in uno stabilimento vinicolo. Il dirigente, tra le altre carte, mi aveva consegnato anche un blocchetto per l'acquisto delle uve dai produttori. Era una mattina di Settembre, piena di sole. Nel mio ufficio respiravo a pieni

polmoni l'inconfondibile e a me gradito odore del mosto. Accanto all'ufficio, una prima montagnella di vinacce pronte per partire verso la distilleria. Guardavo distrattamente il titolo di un articolo sul mio quotidiano, quando un signore alto, barba incolta, vestito di grigio e listato a lutto, mi chiese se poteva vendere circa ottocento quintali di uva. Gli risposi affermativamente, comunicandogli il prezzo. Mi disse che non era interessato tanto al prezzo quanto all'adempimento da parte nostra di alcune sue richieste. Quali?, m'informai. Desidero che le mie uve vengano pigiate a parte e che il mosto finisca in una sola vasca dalla quale io possa prelevare almeno dieci ettolitri. Le mie uve, aggiunse, sono speciali davvero e il grado zuccherino è piuttosto alto. Mi alzai per parlare col capo-cantina. Tornai subito per comunicargli che le richieste potevano essere accolte, a patto che assumesse impegno di scaricare tutti i giorni dalle 12 alle 13 non più di cento quintali al giorno fino al completamento di una vasca di quattrocentosettanta ettolitri.

tri. Per il resto, c'era niente da fare. Lo sentii ringraziare Dio, mentre si asciugava una lacrima. Lo guardai turbato. Mi disse con un filo di voce: "Durante il mese di Maggio, in agro di Torremaggiore, colpito da un fulmine, ho perso il mio unico figlio. Era sotto un albero di ciliegie, accanto all'ultimo filare del tendone. Da quel brutto giorno, io non sono più tornato in campagna e i vigneti li ha curati mio fratello. Ieri ho sognato mio figlio, che mi ha detto: Papà, perchè non vieni a trovarmi? Io sto tutti i giorni in campagna". Sono corso immediatamente, ma sotto l'albero lui non c'era. Ma mi è bastato dare uno sguardo all'uva che mai, in tanti anni, era cresciuta così bella per capire che lui non si era mai mosso dalla sua vigna. Questa non è una favola, è la realtà testimoniata da un Padre che da quel giorno è tornato tante volte nel mio ufficio accrescendo in me l'amore verso i vigneti e gli eroici contadini. Invitato dal Padre, assieme a tanti altri, ho bevuto alla "salute" del Figlio, partito per lavorare nella vigna del Signore.

Ciao, ciao Estate

S. Isabella

L'estate è finita, ciao, ciao!! Come l'ha vissuta la nostra città? Esibizionismo e maleducazione tra i giovani sanseveresi stravaccati tra bar, pub, rosticcerie e le panchine e gli scalini esterni delle abitazioni gravitanti intorno a Piazza Incoronazione, Largo Carmine e stradine interne, una vera devianza di massa giovani e giovanissimi senza regole, senza educazione, accumulati tutti da una sola regola, e una sola voglia: Divertirsi!

Già, divertirsi a tutta birra senza tener conto né del luogo (pieno centro e, quindi abitato), né di se stessi perchè vestiti, a volte, in modo davvero indecente e con un vocabolario da paura! Morale dell'Estate per tantissimi giovani: Esisto solo io, faccio ciò che voglio e dove voglio! E i cittadini?.....im-potenti! Le forze dell'ordine?.... hanno cercato di sorvegliare a distanza! Gli amministratori?.....in vacanza!!

E la parte buona della città, perchè c'è anche quella, suggerisce, ancora una volta, di non perdere la pazienza e di ritrovare la capacità di credere in se stessi e superare le difficoltà.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



corrieredisansevero.it

Curiosità

S. Del Carretto

1994 MUORE MARY LASKER

Era nata nel 1900 la donna che per prima usò apertamente la parola cancro, malattia per la quale portò avanti una



lunga battaglia non dietro ad un banco di laboratorio o nelle corsie di ospedale, ma nella ricerca di finanziamenti e di donazioni pubbliche per portare avanti la ricerca scientifica.

Laureata in storia dell'arte, fu col secondo marito, Albert Lasker, ricco presidente di un'agenzia pubblicitaria, che la donna capì l'importanza del finanziamento pubblico: qualsiasi problema si può risolvere solo coi soldi.

E nel 1969 si rivolse direttamente a Nixon che nel 1971 destinava i primi 1.6 miliardi di dollari per l'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro.

Il Papa da Seul ci chiama a una nuova missionarietà

Franco Lozupone

Il confronto con la cultura asiatica oltre le evasioni, i personalismi e i gruppi chiusi

Citando Benedetto XVI, Papa Francesco ha ricordato, durante il raduno dei giovani asiatici, che una missionarietà nuova si realizza per attrazione e non per proselitismo, quest'ultimo mal tollerato da popoli che vantano tradizioni millenarie.

Una missionarietà che cozza con l'approccio tradizionale sviluppatosi negli ultimi secoli, che, non di rado, non riesce a considerare la diversità come risorsa. Invero, il termine missione ci riporta quasi sempre all'azione nei confronti di coloro che non hanno ancora conosciuto il Vangelo, mentre, come ci ricordava mons. Bonicelli, attività missionaria altrettanto impegnativa è quella di far diventare cristiani i battezzati; nel senso cioè di provocare una maturazione nella fede che vada oltre il mero ricorso ai sacramenti cui spesso ci si rifornisce come a una stazione di servizio, nelle quali, al massimo, ci si ritrova solo per trascorrere un po' di tempo.

E' questo un campo delicato e una partita che si gioca a 360 gradi proprio nella vecchia Europa dove noi viviamo, fatta di attività incisive e di esperienze che attraggono, giorno dopo giorno; in una prospettiva fiduciosa di speranza e di cambiamento. Un'attività cui ci si dedica non per evasione o gratificazione, ma per genuina vocazione battesimale.

Per far ciò, occorre anteporre fiduciosamente l'altro a se stessi, senza la pretesa di giudicare e/o di imporre modelli o percorsi. Si tratta in sostanza di accogliere l'altro come è, affiancandolo nel cammino, e facendogli percepire amicizia e cordialità che potremmo definire gioiosa. Sono tanti quelli che con grande naturalezza rispondono alla propria vocazione operando, con assoluta serenità e quotidianamente, azioni ordinarie allo stesso tempo straordinarie.

A volte, anche dopo una lunga frequentazione ecclesiale, scambiata in un ambiente per affermazioni altrove improbabili, si intrecciano relazioni che tendono di fatto alla formazione di gruppi chiusi o, peggio, per personali convenienze ammantate di buoni propositi, che inducono a sorprendenti situazioni antiecclesiali. Mentre, ci ricorda Papa Francesco, può essere missionario solo chi si sente bene nel cercare il bene del prossimo, chi desidera la felicità degli altri; e non certo chi invidia, è geloso e sparla, più o meno in chiaro, riconoscendosi lo status di confermato in grazia.

Il mondo è peraltro una vasta messe, come ricorda il Vangelo, in cui v'è spazio per tutti; dove non esistono ambiti chiusi e autoreferenziali, ma soltanto una grande comunità fatta di comuni mortali peccatori, che deve crescere nell'amore, nella misericordia, nell'accoglienza, nel rispetto, resistendo alle insidie del male e alle malvagità che portano fuori dalla comunità.

RAMONA PALMISANI ESPONE

14° edizione del Concorso Arte in Arti e Mestieri - Suzzara (MN)



Ancora una volta San Severo sforna un giovane talento, e ancora una volta sul territorio artistico. E' la volta di Ramona Palmisani, ragazza di appena 25 anni diplomata nel 2008 al liceo linguistico E. Pestalozzi di S. Severo e laureata in pittura all'accademia di belle arti. L'attività espositiva intrapresa recentemente testimonia l'attenzione della critica espressa che la vede selezionata per le mostre collettive a Como, Novara, Arona, Roma, Napoli. Il suo lavoro è ispirato alla realizzazione di forme linee e colori autonomamente elaborati dalla personale immaginazione dell'artista.

Ramona è stata selezionata per esporre i suoi lavori alla 14° edizione del Concorso Arte in Arti e Mestieri - Suzzara (MN). Si è svolta alla fine di Giugno la selezione delle opere pervenute alla Rassegna e destinate alla mostra. Sono 64 opere di Artisti provenienti da tutta Italia con tecnica che spazia dalla pittura alla scultura, dall'inci-

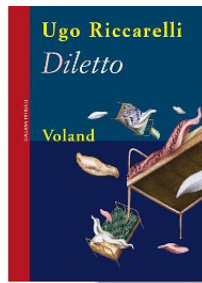
sione alla fotografia, dal video all'elaborazione digitale. La Fondazione sta predisponendo il catalogo della mostra disponibile a partire dal giorno dell'inaugurazione il 7 Settembre. Il Premio consistente nella possibilità di realizzare una mostra organizzata dalla Fondazione. La Rassegna si completa e si arricchisce attraverso la partecipazione di grandi artisti che sostengono e incoraggiano i partecipanti al Premio.

Quest'anno i curatori della Rassegna hanno pensato di proporre la mostra dal titolo "Tra impegno e passione" con opere di Aldo Carpi, Renato Guttuso e Carlo Levi. Artisti noti che hanno molto da raccontare su ciò che hanno vissuto. L'ammisione alla rassegna è da intendersi come attestazione di valore dell'opera selezionata. La Rassegna si svolgerà a Suzzara (MN) presso la galleria d'arte della scuola artistica F. Bertazzoni, l'evento verrà pubblicizzato sui media locali, su riviste specializzate e su siti web. La mostra sarà aperta dal 7 settembre al 5 ottobre 2014. Significativa inoltre la sua partecipazione ai concorsi: 4° edizione del Concorso "Grafo" 2013, Galleria "La Riseria" (Novara), Concorso fotografico "Colors" e "Istanti" del progetto "PhotoComics 13 e 14", 12° edizione del Concorso internazionale "Visionarie", Galleria RossoCinabro (Roma), 10° edizione del Concorso internazionale "Il tempo", Galleria La Spadarina (Piacenza).

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO



DILETTO di Ugo Riccarelli



Anche se il titolo è formato da una sola parola, pure l'autore ci fa capire che nel libro si parla DI LETTO. E il protagonista degli undici racconti presenti nel libro (112 pagine) è realmente il LETTO.

Il letto presente nelle più svariate e impensabili situazioni, mai erotiche o sconde, come si potrebbe pensare. Letto di fortuna, letto di casa, letto d'ospedale, letto di cartoni, perfino il letto del Padreterno e il famoso letto di Ulisse, intagliato in un tronco d'albero "piantato nella dura terra d'Itaca".

Come sempre leggere le pagine di Ricciarelli è un piacere, anche se alcuni dei racconti sono un pò tristi.

VENDITA ELETTRODOMESTICI
LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO

Centro Assistenza Autorizzato

Ariete

G. FERRARI

KENWOOD

Bimby

MÜSTER & DIKSON

MICHELINI

VORWERK

Folletto

DeLonghi

ARIAGEL

REMINGTON

Johnson

A FAMILY COMPANY

SCALOR

SIMAC

EUROFLEX

trevi

IMETEC

Lavatrice 1200 giri 9kg cl. A+++

Hotpoint ARISTON

da € 599,00

€ 399,00

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

Liceo Classico "Tondi"

ORIGINE E STORIA DI UN ISTITUTO CHE VIVE DA OLTRE UN SECOLO

S. Del Carretto

Così scrive SENECA: "Il passato è la parte sacra e inviolabile del nostro tempo... Non può essere sconvolta né esserci strappata; la si possiede così com'è per sempre...", proprio come noi sanseveresi possediamo "nel cuore" il glorioso Liceo Classico "Tondi" da ben 138 anni.

Risale infatti al 1876 il primo nucleo del locale Liceo Classico "M. Tondi", che "non può esserci strappato" da nessuno e in alcun modo. Nato come Scuola Ginnasiale, fu alloggiato inizialmente in alcuni locali di Via San Severino nn. 7-9. Ed i giovani non erano in tal modo costretti ad affrontare le notevoli spese di un convitto fuori città; bisognava limitarsi a dare un contributo mensile di lire 10.

Da Scuola "pareggiata" il Ginnasio divenne "governativo" nell'anno 1889-90, alloggiato prima nel Palazzo D'Alfonso di Via Zupetta n. 85 e poi presso la Scuola Media "Zannotti" di Via San Benedetto, ma fu ben presto trasferito nei locali attigui all'Ospedale Civile "T. Masselli", essendo Preside il Prof. Salvatore Nociti, seguito a breve dal Prof. Giosafatte Panunto, che fu il primo Preside del Liceo-Ginnasio istituito nell'anno scolastico 1935-36 con D.R. 12-9-35 e con decorrenza dal 16 settembre dello stesso anno. Gli alunni dichiarati maturi in quello stesso anno furono 6. In seguito arrivarono a 10, 14, poi 20, 28 e così via, fino a toccare i 70 e 80 "maturi". Ormai il "nostro" Liceo Classico aveva preso il volo, permettendo alle migliori menti nostrane di spaziare nel mon-

do.

Scomparso il Panunto nel 1940, la reggenza fu affidata dapprima al Prof. Carlo Valentini e poi alla Prof. Filomena Mangione, dal 1941 al 1944, dopo che l'Istituto aveva ottenuto come sede l'edificio di Via Ergizio già dal 1939, edificio destinato in origine ad ospitare invece le Scuole Elementari. Preside fu nominato allora il Prof. Domenico Mancino (che io stessa ricordo sempre presente, ogni mattina al suono della campanella, ad accogliere gli studenti, tutti in ordine e in silenzio, all'ingresso dell'edificio alle 8,30 precise), col quale ha inizio un periodo "di particolare prosperità per il Tondi, che divenne uno degli istituti più quotati della provincia per serietà, organizzazione e rendimento scolastico" (notizie tratte dal primo Annuario dello stesso Liceo, pubblicato nel 1968).

Nel biennio 1943-45, a causa degli eventi bellici che anche a San Severo portarono grandi capovolgimenti, il Liceo ebbe una sistemazione provvisoria nei locali messi a disposizione dal Prof. Giuseppe Marchese in Via Foscolo n. 20, ma tornò ad occupare l'edificio di Via Ergizio alla fine del 1945. E verso il 1950 comparivano a San Severo le prime classi del locale Liceo Scientifico e Istituto Magistrale. Trasferito a Salerno il Preside Mancino, nel 1957 subentrò quale con la carica di Preside la Prof. Ljlia Loce Mandes, che ebbe la reggenza fino al 1961, quando è nominato Preside il Prof. Arcangelo Zuppa, rimasto in servizio per lunghi anni, fino al 1979.

Si susseguono alla presidenza i Professori: Francesco Infantino fino al 1991, Giuseppe Molinini fino al 1993, don Luigi Tardio fino al 1996, Raffaele Cera fino al 2000, Alvaro Calanca fino al 2007, Renata Lammedica tuttora in carica per il Liceo Classico e Scientifico, Istituti aggregati.

Nel corso degli anni si sono avute delle sezioni staccate del Liceo Classico "Tondi" a San Marco in Lamis, a Torremaggiore, a San Nicandro Garganico, ad Apricena, che hanno in seguito ottenuto la loro autonomia.

Subito dopo il 1970 la sede definitiva del Liceo Classico è passata in Viale Marconi, in un nuovo e più moderno edificio con palestra, biblioteca e vari laboratori.

CARO VECCHIO LICEO - scrive in una pagina di Annuario il prof. Delio Irmici, che ha tenuto alto il nome del suo amato Liceo - LE TUE BENEMERENZE RESTERANNO INDELEBILI NELLA STORIA DELLE ISTITUZIONI CHE HANNO QUALIFICATO LA VITACITTADINA.

E nello stesso Annuario (1977-99) così un'altra docente che ormai vive lontano: TANTI AUGURI CARO LICEO, NON TI FAR SOPRAFFARE. NOI ABBIAMO ANCORA BISOGNO DI TE.

Ci piace concludere con un "pezzo" comparso sul Domenicale del Sole 24 Ore del 27 aprile 2014 a firma di Gabrielle PEDULLA: "Grazie alla resistenza del LICEO CLASSICO (quando e dove ancora resiste), il nostro paese è forse l'unico in tutto il mondo occidentale nel quale rimane in piedi un sistema di formazione umanistica non troppo distante dagli standard alto-novecenteschi. I nemici delle humanities vorrebbero smantellarlo; esso invece rappresenta oggi per l'Italia una straordinaria risorsa culturale e potenzialmente - cosa non secondaria - economica".

IL MORBO DI BATTEN

Roberto Ricci

Carissimo Direttore, sono lieto di poter continuare a scrivere per il nostro amatissimo giornale e voglio approfittare per augurare ai miei due figli Isaac e francesca e a tutti i ragazzi, un buon rientro scolastico, ricco d'impegni e tanta buona volontà. Bene, dopo avere concluso i miei auguri, per questo mese voglio parlarvi di una patologia, che appartiene al capitolo delle malattie rare, essa è denominata Morbo di Batten o Ceroidolipo-fusinosi neuronale giovanile.

Il morbo di Batten, è una patologia mortale, ereditaria, caratterizzata dalla presenza di un disturbo che colpisce il sistema nervoso, durante l'infanzia.

La malattia, si manifesta con una regressione del sistema nervoso, provocando dapprima la difficoltà nei movimenti per progredire alla graduale perdita della vista, fino alla paralisi e alla morte del soggetto colpito.

Per quanto riguarda le cause, essa è dovuta da un'accumulo di sostanze, denominate Lipopigmenti, nei tessuti del corpo. Queste sostanze sono costituite da grassi e proteine che si accumulano nelle cellule del cervello, degli occhi nella pelle nei muscoli ed in altri tessuti del corpo.

All'interno di queste cellule, i pigmenti costituiscono dei veri e propri depositi che si possono notare tramite il microscopio elettronico, per la definizione della diagnosi.

Esistono quattro tipi del morbo di Batten:

- 1) Infantile, che inizia tra i 6 mesi fino ai 2 anni, aspettativa di vita circa 5 anni;
- 2) Tardo infantile: tra i 2 anni e i 4 anni, con aspettativa di vita fino ai 12 anni;
- 3) Giovanile: tra i 5 anni ed i 18 anni, aspettativa di vita massimo 30 anni;
- 4) dell'Adulto che in genere inizia a 40 anni e progredisce lentamente, accorciando la durata della vita.

Per quanto riguarda la sintomatologia, i pazienti affetti dal morbo di batten sono facilmente colpiti da attacchi epilettici, questo evento, spesso non desta preoccupazione,

il particolare, va studiato in quanto si ha la perdita di coordinazione e controllo dei muscoli, non rispondendo a nessun farmaco. Un'altra sintomo silente ma graduale e la continua perdita della vista fino alla cecità) evento che si manifesta nella 4 fase). Al momento non esistono cure per contrastare tale patologia, però alcuni bambini che hanno ricevuto trattamenti con Vitamina C e E e ridotto apporto della vitamina A, il processo ha subito rallentamenti.

Curiosità

S. Del Carretto

UNA PIAZZA INTITOLATA AD UNA PROSTITUTA

Neanche la famosa Frine, la più bella tra le belle delle cortigiane dell'antica Grecia ha avuto questo onore.



L'ha avuto invece Fiammetta a Roma, nei pressi di via dei Coronari. Si tratta infatti di una "mantenuta di alto bordo" come si direbbe oggi, amante fra i tanti di Cesare Borgia, figlio ben famoso di Papa Alessandro 6°.

Il suo nome era Fiammetta Michaelis, e da *onestà femina* si recava nella vicina chiesa di S. Agostino per pregare e confessarsi, facendo anche generose elargizioni per le anime del purgatorio.

In quella chiesa venne poi sepolta, ma ogni traccia della sua tomba è scomparsa. Rimane a Roma piazza Fiammetta (dietro Piazza Navona).

MEDICI R.C. OBBLIGATORIA

Luigi Di Gennaro



Dal 15 agosto 2014 tutti i professionisti della sanità che esercitano la libera professione hanno l'obbligo di assicurare la responsabilità civile per danni causati nell'esercizio della propria professione.

Purtroppo, le polizze sono spesso troppo care e le compagnie non sono interessate ad un mercato così difficile e rischioso.

Lo Stato, che ha imposto l'obbligo di assicurazione (dopo tante proroghe) non è riuscito ad emettere un decreto che potesse disporre le condizioni minime per rendere possibile tale adempimento.

Nel 1994 si registravano ogni anno meno di 10 mila denunce per errori sanitari. Oggi siamo arrivati a 30 mila ed il costo medio del risarcimento cresce continuamente.

Le compagnie per ogni 100 euro di premi incassati sono state costrette a risarcirne 175.

Cosa più grave, si è calcolato che il costo dei risarcimenti per malasanità sia intorno ai 2 miliardi di euro ogni anno. La cosiddetta medicina difensiva, cioè le tecniche usate dai medici per limitare i rischi legali e le connesse richieste di risarcimento (es. richieste continue di esami sempre più sofisticati, costosi e qualche volta anche inutili), ha costi stimati in 13 miliardi l'anno, più di sei volte del costo dei risarcimenti.

Mente locale

La guerra funziona più o meno così. Da una parte ti mandano il gas. Dall'altra tu metti sul fuoco la moka. In mezzo c'è la guerra. Da una parte estraggono petrolio. Dall'altra tu fai il pieno alla tua auto. In mezzo c'è la guerra. Da una parte c'è la zona del Kivu, nella Repubblica Democratica del Congo, che confina con Ruanda, Burundi e Uganda, che è di gran lunga la zona più ricca in assoluto di minerali e risorse di tutto il territorio congolese. Ricca di oro e diamanti, dei quali continua a rifornire i mercati mondiali in modo assolutamente illegale, e di coltan. Dall'altra c'è lo sviluppo della news economy, quindi, delle telecomunicazioni, dell'elettronica di punta e della telefonia mobile, a rendere così indispensabile questa materia, il coltan. In mezzo ci sei tu con il tuo smartphone e il tuo tablet. La guerra funziona più o meno così. Da una parte si muore. Da una parte si legge di chi muore sui giornali. In mezzo ci stanno i responsabili. I responsabili quasi sempre sono irresponsabili. Ultimamente, la novità del nuovo millennio, i responsabili sono pure inconsapevoli. La guerra funziona più o meno così. Tu sarai innocente, bravo e intelligente quando farai la spesa. Quella di tutti i giorni. Quella sotto casa.

raffaele.niro@gmail.com

ERBORISTERIA
MELOGRANO
 di Iris Reale

New CAP
ANTICADUTA
 Con **CAPIXYL®** e **Vitaltricap®**

+35% CRESITA
+46% DENSITA

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

FIT PLANET PALESTRA

FITNESS
 Running - Pilates - Step
 Zumba - Body Pump
 Ginnastica Posturale
 Aerobica

DANZA
 Classica e Moderna Jazz
 Contemporanea e Hip Hop
 Teatro Danza - Pilates
 Piloxing

C.so G. di Vittorio, 231 - San Severo (Fg) - Tel. 0882 603980 - 347 3548319 - www.fitplanet.biz

FOREVER
Aloe Vera

Artrosi e problemi articolari

Per Info ed acquisti contatta il numero:
320/2740547
www.facebook.com/giovanna.naccirogato

Cantina - Oleificio
V. NONNO VITTORIO
Acquistiamo olive e molitura conto terzi

V. NONNO VITTORIO
Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

Lettera del Sindaco al Direttore

DIMOSTREREMO CHE FACCIAMO SUL SERIO

Francesco Miglio*



Caro direttore, ci tengo attraverso il tuo giornale, a dare delle risposte concrete a tanti cittadini che mi fermano e mi chiedono cosa sta succedendo in città. La sicurezza e il maggiore ordine pubblico passano necessariamente attraverso una rivoluzione culturale e civica della popolazione e da un nuovo rapporto tra cittadino e istituzioni che dovrà essere avviata partendo soprattutto dai più giovani e nelle scuole. Dimosteremo che facciamo le multe non per fare cassa, ma per salvare la vita a molti ragazzi sanseveresi che sottovalutano l'utilizzo del casco. L'intento è anche di avviare un nuovo rapporto di fiducia tra i sanseveresi e il corpo di Polizia Locale, che non deve essere visto, come oggi avviene, come un corpo che sanziona, ma che previene e sanziona per mantenere l'ordi-

ne pubblico e a beneficio della collettività. Un cambio di passo che, con questa ed altre iniziative che saranno avviate nell'immediato, getterà le basi per un cambiamento culturale che contribuirà ad evitare l'insicurezza percepita nella cittadinanza. Oltre alle iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla legalità che saranno avviate nelle scuole monitoreremo tutte le opportunità di finanziamento derivanti dai programmi operativi Pon o Por per potenziare il sistema di videosorveglianza e mettere in rete le telecamere degli esercizi commerciali o delle abitazioni private con le telecamere del servizio di sorveglianza pubblico. Così da permettere alle forze dell'ordine di avere un controllo maggiore e costante su tutto il territorio. Verificheremo con le associazioni di categoria infine le agevolazioni fiscali, previste per alcune categorie come tabaccai e farmacisti, per l'installazione di sistemi di videosorveglianza

come deterrente per le rapine. Inoltre, nei prossimi giorni partiranno iniziative mirate ad un maggiore controllo del territorio grazie alla collaborazione in attività specifiche tra il corpo della Polizia Locale e le Forze dell'Ordine. Da parte di tutte le autorità competenti c'è stata piena solidarietà e comprensione con l'assicurazione che sarà fatto tutto il possibile affinché alla popolazione sanseverese possa essere garantita sempre la massima tranquillità sociale. A tal proposito è stato ricordato che migliori risultati nella lotta alla delinquenza passano anche e soprattutto attraverso una più decisa collaborazione tra la popolazione e le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tipo di reato o situazione che possa mettere a repentaglio l'ordine e la sicurezza pubblica. Su questo ci impegneremo come amministrazione a creare una maggiore sensibilizzazione della popolazione e ad avviare percorsi per accrescere il senso civico delle future generazioni. Dai dati delle forze dell'ordine è emersa negli ultimi anni un'inversione di tendenza dei reati con una diminuzione di circa il 30%, con un aumento che si riscontra solo per i furti e le rapine, e pertanto proprio su questo si focalizzerà l'attenzione delle forze dell'ordine. Intendiamo inoltre creare lo sportello di un'associazione antiracket per non lasciare soli i commercianti, gli imprenditori e i cittadini che hanno a che fare con richieste estorsive che potranno essere denunciate anche attraverso un numero verde in forma anonima. Tante iniziative in cantiere quindi, ma un unico presupposto: la collaborazione dei sanseveresi in questo cambiamento. È necessario che tutti i cittadini siano protagonisti di questo cambiamento culturale. È necessario che i sanseveresi si preoccupino di segnalare ciò che non va alle istituzioni o alle forze dell'ordine. In quest'ottica l'amministrazione può essere un ponte tra il cittadino e le forze dell'ordine. L'attivazione di uno sportello antiracket e l'attivazione di un numero verde che potrà raccogliere anche le segnalazioni anonime può essere un primo passo importante, ma è la collettività tutta con l'amministrazione e con le forze dell'ordine ad avviare un processo di legalità e sicurezza.

*Sindaco

GRUPPO PARROCCHIALE SAN SEVERO VESCOVO – PARROCCHIA CATTEDRALE

FESTA DI SAN SEVERO VESCOVO PATRONO DELLA CITTA' E DELLA DIOCESI 16/28 SETTEMBRE 2014 SOLENNI FESTEGGIAMENTI



16/24 Settembre 2014 Novenario
Ore: 18.00 Accensione luminarie in Piazza Cattedrale – Via Soccorso – P.zza della Repubblica – P.zza Municipio, installate dalla Soc. Coop. F.lli Carlone a cura del Comitato Festa.
Ore: 18.00 P.zza Cattedrale – Apertura mostra fotografica “San Severo Vescovo tra passato e presente” a cura del Comitato Festa.
Ore: 18.00 Santo Rosario.
Ore: 18.30 Novena e Vespri.
Ore: 19.00 Celebrazione dell'Eu-

carestia (le celebrazioni del novenario saranno animate dalle comunità parrocchiali della città).

20 settembre 2014

Ore: 20.00 Concerto Coro Diocesano diretto dal M° Cinzia Coco organista M° L. Di Lella.

24 Settembre 2014

Ore: 09.00 – 13.00 | 16.30 – 23.00 P.zza della Repubblica – Apertura Stand FESTA ITALIANA con degustazioni di prodotti tipici – agricoltura – artigianato – commercio – industria.

Ore: 21.00 P.zza Municipio – Grande serata direttamente da Tele Norba Cabaret Comico, Vincitore Mondiale del Guinness dei Primati “MAGO CICCIO” a cura di Festa Italiana.

25 Settembre 2014 Festa Liturgica di San Severo Vescovo

Ore: 8.00 – 12.00 – 18.00 Lancio di Bombe eseguita dalla Pirotecnica Pirogionchi di Chiarappa G. & Figlio

Ore: 8.00 – 10.30 – 11.30 Celebrazione dell'Eucarestia

Ore: 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E.Mons.Lucio A.M. Renna, Vescovo di San Severo, con la partecipazione del Clero Diocesano, dei Sindaci dei paesi della Diocesi e delle Autorità Militari. La Celebrazione sarà animata dal Coro Diocesano diretto dal M° Cinzia Coco, organiste M° L. Di Lella e I.Panacciulli.

Ore: 21.00 Piazza Municipio – Serata Musicale con il duo Nancy e Vito a cura di Festa Italiana.

Ore: 22.30 Piazza Municipio – Batteria alla sanseverese eseguita dalla Ditta Pirodaunia di Altrui M. e Palumbieri D. a cura del Comitato Festa, Sponsor, Liemonte A. e Angeloro S.

26 Settembre 2014

Ore: 21.00 Piazza Municipio – Direttamente da Rai 2 e da Made in Sud serata di Cabaret con Santino Caravella – Matranga e Minafò – Marco Capretti a cura del Comitato Festa.

27 Settembre 2014

Ore: 21.00 P.zza Municipio Serata Musicale con Pensieri Positivi – Tribù Band Jovanotti a cura del Comitato Festa.

Ore: 23.00 Corso Gramsci - Batteria alla sanseverese eseguita dalla Pirotecnica Pirolandia di Ricciardi M. & Figlio e Gomeri A. a cura di Testa Antonio e Nardella Mario.

28 Settembre 2014

Ore: 8.00 – 12.00 – 18.00 Lancio di Bombe eseguita dalla Pirotecnica Pirolandia di Ricciardi M. & Figlio e Gomeri A

Ore: 9.30 Celebrazione Eucaristica presieduta da Don Giuseppe Ciavarella Parroco della Cattedrale Santa Maria Assunta.

Ore: 11.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Lucio Angelo Maria Renna Vescovo di San Severo.

Ore: 17.30 Solenne Processione del simulacro di San Severo Vescovo per le seguenti vie della Città: Piazza Cattedrale, Via Soccorso, Piazza della Repubblica, Via San Severino, Via A.Fraccacreta, Via Soccorso, Piazza Incoronazione, Via T.Solis, Piazza Allegato, Via Gramsci, Via Tondi, Via A.Minuziano, Via Soccorso, Piazza Cattedrale. La processione sarà animata dalla banda “San Severo Symphonic Band” diretta dal M.° Prof. Francesco Buono.

Durante la Processione verranno accese batterie offerte dai rioni della città.

Ore: 22.45 Via Zingari - Batteria alla sanseverese eseguita dalla Pirotecnica Pirolandia di Ricciardi M. & Figlio e Gomeri A organizzata da Luciani Antonio e Luciani Roberto a cura dei negozianti e rione.

Ore: 23.00 Via Mazzini – Batteria Conclusiva alla Bolognese eseguita dalla Pirotecnica Pirogionchi di Chiarappa G. & Figlio a cura degli Sponsor e Comitato Festa.

Gruppo Parrocchiale

di San Severo Vescovo

il Parroco Don

Giuseppe Ciavarella

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



UTILE A SAPERSI

In caso di comproprietari di un veicolo (padre e figlio), da un punto di vista assicurativo il premio deve essere sempre calcolato sul maggior rischio che una Compagnia corre assicurando l'evento.-

Salvo diverse indicazioni da parte della Compagnia con cui si emette il contratto, la tariffa, in questi casi, è calcolata in base a variabili che prendono in considerazione i dati anagrafici degli intestatari al P.R.A., le variabili prese maggiormente in considerazione sono l'età e la residenza.- Per attribuire la classe di merito (decreto Bersani) viene richiesto uno stato di famiglia in carta libera.-

I Comuni normalmente si rifiutano di emettere tale documento o richiedono per lo stesso marca da bollo da euro 16,00.

Il problema può essere superato presentando una autocertificazione, fermo restando che la Compagnia accetti tale documento.-

Sulla base di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 hanno l'obbligo di accettare un'autocertificazione le amministrazioni e gli enti pubblici e tutti i gestori di pubblici servizi.- I privati (banche, assicurazioni, ecc) non sono invece tenuti ad accettare l'autocertificazione: per questi soggetti si tratta di una facoltà, non di un obbligo.- Dal 2012, sette società assicurative aderenti a EURESA (tra le quali Unipolsai) hanno lavorato insieme a una versione elettronica del Modulo Blu nella prospettiva di offrire ai loro assicurati una soluzione complementare rispetto al supporto cartaceo per compilare e trasmettere all'assicuratore una constatazione amichevole in caso di sinistro.- Una volta inserite le informazioni, il prototipo genera automaticamente una constatazione amichevole in PDF pronta da poter inviare alla compagnia o agenzia competente.

digennaro.luigi@tiscali.it

Con il massimo dei voti

IDA CURSIO medico chirurgo

Il 29 luglio scorso presso l'Università Politecnica delle Marche, facoltà di Medicina e Chirurgia in Ancona si è laureata con il massimo dei voti: 110 su 110, la Sig.na Ida Cursio discutendo la tesi “Abilità di integrazione visuoacustica in pazienti con epilessia benigna dell'infanzia”.

Relatore il chiar.mo Prof Leandro Provinciali. Felici i genitori Paolo Francesco Cursio e la Signora Fernanda Grazia Di Vizio ai quali giungano gli auguri più affettuosi da parte della famiglia del Corriere e alla neo laureata le congratulazioni per il traguardo raggiunto e l'augurio di sempre più alte mete.

Ad Majora!!!

allservicecapitanata@libero.it

Au Service

Amministrazioni Condominiali

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



RICORDANDO GIOVANNI RABONI

Dieci anni fa moriva il poeta e critico milanese Giovanni Raboni. Era nato nel capoluogo lombardo nel 1932. Importantissima è stata la sua attività di critico letterario e di collaboratore di numerose case editrici. Vorrei però dedicare questa nota a Raboni poeta. Modernissima fu la sua poesia, apparentemente dimessa ma fiera e civile, sviluppatasi su un impianto culturale d'impostazione classica. Per indirizzare i lettori alla ricezione diretta della sua poesia, fornisco di seguito le indicazioni della sua produzione: *Il catalogo è questo. Quindici poesie* (Lampugnani Nigri, Milano 1961); *L'insalubrità dell'aria* (All'insegna del pesce d'oro, Milano 1963); *Le case della Vetra* (Mondadori, Milano 1966); *Gesta Romanorum. Venti poesie* (Lampugnani Nigri, Milano 1967); *Economia della paura* (All'insegna del pesce d'oro, Milano 1970); *Cadenza d'inganno* (Mondadori, Milano 1975); *Il più freddo anno di grazia* (S. Marco dei Giustiniani, Genova 1978); *Nel grave sogno* (Mondadori, Milano 1982); *Canzonette morali* (Crocetti, Milano 1986); *A tanto caro sangue* (Mondadori, Milano 1988); *Versi guerrieri e amorosi* (Einaudi, Torino 1990); *Un gatto più un gatto* (Mondadori, Milano 1991); *Ogni terzo pensiero* (Mondadori, Milano 1993); *Tutte le poesie* (Garzanti, Milano 1997); *Nel libro della mente* (Scheiwiller, Milano 1997); *Quare tristis* (Mondadori, Milano 1998); *Ventagli e altre imitazioni* (Nuova Editrice Magenta, Varese 1999); *Tutte le poesie* (Garzanti, Milano 2000); *Rappresentazione della Croce* ((Garzanti, Milano 2000); *Alceste, o La recita dell'esilio* (Garzanti, Milano 2002); *Barlumi di storia* (Mondadori, Milano 2002); *Ultimi versi*, postumo (Garzanti, Milano 2006).



Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo - Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

Piccoli fatti concreti, ecco un modo per pensare alle persone che amiamo e ci amano. Come Dedicata, la polizza sulla vita che garantisce sicurezza per i tuoi cari, perché assicura loro la disponibilità di un capitale, un aiuto economico in caso di bisogno. Regala Dedicata a chi ti vuole bene.

Pantamarmi srl



Top Cucina - Top e Arredo bagno - Arredamenti negozi, Bar e Attività Commerciali - Contract per alberghi e strutture turistiche

S.S.89Km.5+800 San Severo-C.P. 187-Tel.0882.242103 Fax: 0882.070026 -www.pantamarmi.com- pantamarmi@tiscali.it



ASSOCIAZIONE MARMO E PIETRA DI APRICENA

Attività di organizzazioni eventi culturali e ricerche

assomarmoe Pietra@libero.it

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 - Tel.0882.242103 - Fax: 0882.070026



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

SALGADO AL SAN SEVERO SARÀ IL COLPO PER LA LEGA PRO?

Dopo il ritiro e la relativa fase di preparazione atletica svolta dagli atleti dell'USD San Severo nella bellissima sede di Monte Sant'Angelo nella giornata di ieri 24 agosto si è giocata la prima partita di calcio vero con la Coppa Italia Dilettanti che ha visto la nostra squadra vincere per 3-2 in quel di Andria contro la fortissima Fidelis, grazie a due reti messe a segno dall'ex Carminati oltre che da Florio. Il San Severo si è schierato con



la seguente formazione: Simone, Cicerelli, D'Arienzo, Gallullo, Mustone; Dell'Aquila(47°), De Rita; Ferrante, Florio (75°), Lamatriello, Mastrangelo, Galano (60°), Mallardo; Carminati. Quindi la squadra di

mister de Felice inizia alla grande la preparazione alla stagione che vedrà il San Severo sicuramente lottare per una posizione di prestigio nel difficilissimo girone H della Serie D, sicuramente il più "tosto" fra tutti i gironi della D. Sicuramente il colpo che potrebbe trasformare le ambizioni misurate del San Severo da un campionato tranquillo verso uno da primattore sarebbe l'arrivo di "El Pescador", il famoso e mai dimenticato centravanti cileno del Foggia e del Torino in serie A: Mario Antonio Salgado Jiménez,



nato a Talcahuano (Cile) il 3 Giugno 1981. A Foggia città più di qualcuno è sobbalzato dalla sedia quando ha sentito parlare di un ritorno del centravanti cileno immaginandolo nuovamente con la maglia rossoneria indosso. Ed invece sarà il giallo granata il colore che quasi sicuramente Salgado indosserà! L'audacia ed il coraggio di un giovane rappresentante della società sanseverese di nome Pierluigi Marino che sta trattando e concludendo la trattativa farà sì che quasi sicuramente già in settimana El Pescador sarà a San Severo per le foto di rito. Bravo Pierluigi! Di Salgado si può dire solo bene per quanto ha fatto nel Foggia e se le sue condizioni di salute saranno come sembra ottimali il suo sarà un apporto fondamentale per la causa dell'USD San Severo. Con Salgado e Carminati in avanti si può veramente pensare ad un campionato di prestigio. Il duo brasiliano-cileno può fare veramente la differenza in serie D. Carminati è giocatore di categoria affermato con alle spalle catere di reti segnate indossando varie maglie, ultima quella del Manfredonia. Questione Stadio: se come sembra i lavori per la messa in agibilità del Ricciardelli sono quasi al termine finalmente i tifosi potranno dopo oltre un anno tornare ad abbracciare i propri beniamini. Un grazie sentito a tal proposito al Sindaco Miglio risulta doveroso. Questo nuovo connubio tra Squadra e Tifosi sicuramente porterà il San Severo verso lidi lontani ed ambiziosi e toccherà al bravo Mister de Felice oltre che alla Società gestire questa "Ferrari" calcistica che risponde al nome di USD San Severo. Forza San Severo!

RIGENERATI



Rigenera le tue cartucce esaurite
Soddisfatti o rimborsati

Tecnosistemi

Venuta e assistenza tecnica
PERSONAL COMPUTER, FOTOCOPIATORI, REGISTRATORI DI CASSA, MOBILI PER UFFICIO
Via A. Miquelano, 19 - 21 Tel. e Fax 0882.227113 e-mail: tecnosistemi@tiscali.it

Fit Planet ripresa delle attività

Dopo la parentesi estiva riprendono le attività sportive del centro fitness Fit Planet, gestito dal Prof. Claudio Cocco, e la collaborazione degli insegnanti Stefania Petruzzellis e Raffaele Boncristiano. Anche quest'anno la Fit Planet proporrà le attività sportive che la vedono protagonista nel panorama sportivo cittadino; attività come Rebound, Fit Boxe e Zero Step, corpo libero, discipline

tossicazioni da stipsi, disfunzioni epatiche, cardiopatie, ipotensioni, fragilità vasali, ecc., determinano una densificazione dello strato adiposo del connettivo-sottocute. In alcune zone la fibrotizzazione deforma l'armonia fisica della persona nei suoi aspetti estetici e funzionali. Quindi oltre ad un oltraggio all'estetica, si generano problemi fisici più o meno gravi e si generano inoltre proble-

derato come propedeutico a qualunque forma di attività e allenamento. Inoltre i suoi benefici sono: -stimola fino al 68% in più di fibre muscolari -aumenta la densità del tessuto osseo -aumenta l'efficienza sistema linfatico, quella del sistema immunitario, ossigena i tessuti -migliora la concentrazione -produce endorfine - con 20 minuti d'uso stimola la replicazione dei mitocondri -migliora l'



di danza (moderna, modern jazz, classico, ecc.) guidate dalle Prof.sse Patrizia Cardo e M.Assunta Risoldi con la collaborazione della Maestra Giulia Risoldi. Tutte attività nuovissime e che si basano su principi che mirano al benessere fisico e psichico. La novità 2014 - 2015 è il **Rebound Therapeutic Approach**: una vera terapia fisica, atta a ridare salute fisica, snellezza, armoniosità, elasticità, fiducia ed energia morale di cui abbisogna ogni

mi di ordine morale-psichico e depressivi. Gli effetti neuro-tonificanti del Metodo Rebound® Originale TA©2014, vengono amplificati eseguendo ogni giorno per almeno trenta minuti una buona respirazione, unita a movimenti lenti ma continui di rimbalzo per la salute; questo permette di espellere dal sottocute la linfa stagnante impregnata di sostanze di rifiuto della combustione organica (scorie metaboliche, acido lattico, ecc.), ciò con-

equilibrio -potenzia il tessuto connettivo -aumenta la peristalsi e la diuresi -promuove l'osmosi cellulare -abbassa la pressione arteriosa -migliora il colesterolo -eccellente tecnica anticellulite -aumenta la capacità di bruciare i grassi -stimola la crescita muscolare, in più -protegge le articolazioni. Oltre a tutto ciò, troviamo una vasta gamma di allenamenti personalizzati e finalizzati al raggiungimento di qualsivoglia obiettivo sportivo e non.

Fit Planet Palestra
L'obiettivo non è essere in forma, ma essere sani!

Rebound - Rebound Therapeutic Approach - Fit-boxe
Step - Zero-step - Danza - Ginnastica Posturale - Pesistica

Via G. Di Vittorio, 231 - San Severo - Tel: 0882.603980 - 347.3548319 www.fitplanet.biz

creatura umana che ricorre alla guida riabilitativa per problematiche articolari ed estetiche. Il Rebound® AIR™ (attrezzo di qualità superiore garantito) produce interventi benefici nelle svariate condizioni muscolo-scheletriche, nonché del ricambio che deturpano la bellezza e l'armonia fisica, igienica ed estetica. Disfunzioni endocrine, ipofisarie, surrenali, tiroidee, ecc.; il metabolismo rallentato da età critica, alimentazione scorretta, vita sedentaria, in-

sente di recuperare più facilmente l'equilibrio muscolo-scheletrico e di conseguenza una postura ortodossa. Esercitarsi con il rebound è indubbiamente la forma di allenamento più completa ed efficace per favorire coordinamento, resistenza, agilità, equilibrio e benessere fisico generale senza i traumi solitamente associati ad altre forme di attività fisica intensa. Inoltre praticare il rebound aumenta la resistenza all'allenamento, in altre parole il rebound deve essere consi-

All'interno del centro troverete un ambiente rinnovato con attrezzature all'avanguardia e spazi confortevoli, oltre a tanta esperienza, professionalità e competenza. Tanti i risultati ottenuti nella stagione precedente soprattutto alla fiera del Fitness di Rimini dove la Palestra cittadina si mette in evidenza ogni anno per le capacità dei suoi trainer. Anche sotto il profilo del benessere i risultati non sono mancati e sono stati importanti; molti gli sportivi che si sono affidati alle specifiche competenze del team per dimagrire, o per ottenere risultati importanti a livello sportivo. Importanti risultati sono stati conseguiti anche nella gestione di malattie quali il diabete, nel controllo della glicemia e dell'ipercolesterolemia, in stretta collaborazione con medici di base e specialisti. Lo staff della Fit Planet vi augura un ottimo anno sportivo.

MARCOLINI Nicola
Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

farmaciafabrizi.it

TRICO 10 LinfaVis

Integratore alimentare per la salute del cuoio capelluto e trofismo del capello

Via don F. Canelli, 41 - San Severo - Tel. 0882.375667

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

**ABBIAMO A CUORE
LA CRESCITA DEL TERRITORIO**

Nuova filiale a Foggia e
Nuova apertura a San Severo

BCC San Giovanni Rotondo
www.bccsangiovannirotondo.it

La tua stampa col tempo sbiadisce?

PROBLEMA RISOLTO !!!
il ricamo allo stesso prezzo della stampa...

Vieni a conoscere le nostre offerte

pubbidea
TIPOGRAFIA - ARTICOLI PUBBLICITARI

Viale 2 Giugno, 527-529 - Tel. 0882 223373 - San Severo